
	PROGETTO PR.02/18 AMPLIAMENTO CAPANNONE STOCCAGGIO FLUORURO DI CALCIO SINTETICO	pag. 1 di 6
	RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA	

RELAZIONE TECNICA AMPLIAMENTO CAPANNONE FLUORURO DI CALCIO SINTETICO


Rev.	Data	Descrizione della revisione	Redatto	Verificato	Approvato
E.00	08/04/2019	Emissione	RT/DIR_ASQ	DIR_ASQ	DIR_ASQ / DS
B.02	21/03/2019	Bozza	RT/DIR_ASQ	RT/DIR_ASQ	***
B.01	19/03/2019	Bozza	TEC	DIR_ASQ	***
B.00	14/02/2018	Bozza	TEC	RT	***

Il presente documento è di proprietà Fluorsid S.p.A. e ne è vietata la riproduzione anche parziale

	PROGETTO PR.02/18 AMPLIAMENTO CAPANNONE STOCCAGGIO FLUORURO DI CALCIO SINTETICO	pag. 2 di 6
	RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA	

Sommario

1	Premessa.....	3
2	Reparto di competenza.....	3
3	Variazioni Edilizie	3
4	Realizzazione strutture metalliche	4
5	Impianti ausiliari a servizio del progetto.....	4
6	Impatti del progetto sul layout di stabilimento (vie di transito, vie di esodo, funzionalità delle aree interessate e delle aree circostanti)	5
7	Descrizione del processo produttivo interessato dalla modifica	5
8	Note sulla fase di realizzazione dell'opera, tempistiche prevedibili, tipologie di imprese da coinvolgere.....	5
9	Esigenze di risorse umane in fase di esercizio	5
10	Controlli periodici da prevedere per il corretto esercizio.....	6
11	Note per la manutenzione del sistema.....	6
12	Problematiche di sicurezza.....	6
13	Problematiche ambientali.....	6
14	Necessità logistiche correlate al progetto.....	6

	PROGETTO PR.02/18 AMPLIAMENTO CAPANNONE STOCCAGGIO FLUORURO DI CALCIO SINTETICO	pag. 3 di 6
	RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA	

1 PREMESSA

Si è deciso di studiare e portare avanti il progetto che prevede l'ampliamento dell'attuale capannone di stoccaggio dei biscotti fluoritici, principalmente per incrementare i volumi di stoccaggio al coperto (in ambiente chiuso, in cui il materiale possa essere protetto dagli agenti atmosferici) e per migliorare le operazioni di logistica - movimentazione del prodotto stesso nell'area di interesse.

L'implementazione della nuova struttura consente di ottenere un sensibile miglioramento sotto il profilo della sicurezza generale del fabbricato e anche in termini di impatto ambientale.

L'attuale capannone è costituito da due corpi rettangolari disposti a L, strutturalmente indipendenti, uno destinato alla filtrazione del fluoruro di calcio sintetico e l'altro allo stoccaggio del materiale filtrato stesso. Il progetto in oggetto prevede la realizzazione delle opere di fondazione e strutturali per il raddoppio del capannone di stoccaggio sul lato ovest e la realizzazione delle necessarie attività di irrigidimento della struttura del capannone esistente.


2 REPARTO DI COMPETENZA

Il nuovo fabbricato si integra all'interno dell'area di impianto denominata FL0 che è il reparto di trattamento dei reflui di processo degli impianti Fluorsid, atti alla produzione del fluoruro di alluminio, criolite sintetica e acido solforico.

3 VARIAZIONI EDILIZIE

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo capannone industriale, realizzato in adiacenza a uno esistente, strutturalmente indipendente, e la verifica degli elementi strutturali dello stesso capannone esistente.

Il capannone esistente è costituito da due corpi rettangolari disposti a L, strutturalmente indipendenti, uno destinato alla filtrazione dei biscotti fluoritici e l'altro allo stoccaggio degli stessi. In particolare, le strutture oggetto di verifica sono rappresentate dalla struttura in acciaio del capannone e dalle sue pareti laterali, che fino alla quota di m 3,15 dal piano di campagna, sono

	PROGETTO PR.02/18 AMPLIAMENTO CAPANNONE STOCCAGGIO FLUORURO DI CALCIO SINTETICO	pag. 4 di 6
	RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA	

realizzate in calcestruzzo armato ed hanno la funzione di contenere le spinte generate dai materiali inerti, come il fluoruro di calcio sintetico (ex biscotti fluoritici).

Fanno parte integrante del presente progetto anche le verifiche dei singoli nodi di connessione degli elementi metallici e le fondazioni dell'intera struttura esistente.

Per quanto riguarda il capannone di nuova realizzazione le sue pareti laterali, fino alla quota di m 6 dal piano di campagna, sono realizzate in calcestruzzo armato ed hanno la funzione di contenere le spinte generate dai materiali inerti, quali biscotti fluoritici.

Fanno parte integrante della presente anche le verifiche dei singoli nodi di connessione degli elementi metallici e le fondazioni dell'intera struttura.

Per le specifiche dimensionali, si rimanda agli elaborati grafici e di dettaglio allegati.

Come richiesto dalle NTC 2008 e 2018 e prima ancora dal DM 1988, ogni nuova opera che prevede la progettazione di fondazioni, deve essere accompagnata da relazioni sito specifiche (Relazione Geologica e Relazione Geotecnica). Risulta da tenere in considerazione anche la pericolosità sismica di base.

4 REALIZZAZIONE STRUTTURE METALLICHE


Il capannone di nuova realizzazione sarà una struttura di carpenteria metallica, come rappresentato negli elaborati grafici predisposti.

La classe di esecuzione delle opere in carpenteria metallica individuata secondo la UNI 1090-2 è la EXC2.

5 IMPIANTI AUSILIARI A SERVIZIO DEL PROGETTO

Con l'ampliamento della capacità di stoccaggio sarà necessario prevedere anche la rilocazione o l'adattamento del nastro tripper che permette il trasferimento e l'accatastamento per lo stoccaggio del fluoruro di calcio sintetico all'interno del capannone.

Sarà necessario, dunque, posizionare il nastro in una posizione baricentrica in modo tale che si possa permettere lo stoccaggio del prodotto sia nel capannone esistente che in quello adiacente di nuova realizzazione.

	PROGETTO PR.02/18 AMPLIAMENTO CAPANNONE STOCCAGGIO FLUORURO DI CALCIO SINTETICO	pag. 5 di 6
	RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA	

6 IMPATTI DEL PROGETTO SUL LAYOUT DI STABILIMENTO (VIE DI TRANSITO, VIE DI ESODO, FUNZIONALITÀ DELLE AREE INTERESSATE E DELLE AREE CIRCOSTANTI)

La realizzazione del nuovo capannone, pur avendo un impatto sul layout di stabilimento, come mostrato nei documenti di progetto, non altera le vie di transito, le vie di esodo e in generale non modifica la funzionalità delle aree circostanti.

A tal proposito si evidenzia il fatto che il nuovo capannone occuperà un'area finora scarsamente sfruttata dov'era realizzato un marciapiede abbastanza ampio nel quale venivano momentaneamente stoccati all'aperto degli item di magazzino che possono inevitabilmente essere riposizionati nelle aree già adibite a deposito.

7 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO INTERESSATO DALLA MODIFICA

Non si prevedono variazioni del processo produttivo.

8 NOTE SULLA FASE DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA, TEMPISTICHE PREVEDIBILI, TIPOLOGIE DI IMPRESE DA COINVOLGERE


Una volta realizzata l'ingegneria di dettaglio, a cura di una società di Ingegneria alla quale è stato commissionato il dimensionamento del capannone, il progetto verrà realizzato con un'impresa edile, scelta tra quelle che lavorano abitualmente in stabilimento.

Quest'ultima si dovrà occupare della realizzazione del nuovo stoccaggio e degli interventi di rinforzo necessari alla struttura del capannone esistente che si rendono necessari a valle dei risultati di verifica a cura della società di progettazione incaricata del lavoro.

I tempi di realizzazione sono di 9 (nove) mesi dall'ordine.

9 ESIGENZE DI RISORSE UMANE IN FASE DI ESERCIZIO

Non sono necessarie risorse umane aggiuntive a quelle già presenti per il controllo e la gestione dell'ampliamento di stoccaggio.

	PROGETTO PR.02/18 AMPLIAMENTO CAPANNONE STOCCAGGIO FLUORURO DI CALCIO SINTETICO	pag. 6 di 6
	RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA	

10 CONTROLLI PERIODICI DA PREVEDERE PER IL CORRETTO ESERCIZIO

Non si prevedono controlli specifici sulla struttura del capannone, se non un controllo visivo generale delle carpenterie o della pannellatura di copertura ad opera dell'operatore di reparto durante il consueto giro di routine che quotidianamente viene svolto.

11 NOTE PER LA MANUTENZIONE DEL SISTEMA

A seguito delle ispezioni da parte dell'operatore di reparto, qualora si ravvisino degli ammaloramenti sulle strutture o pannellature del capannone, sarà necessario intervenire con attività manutentive puntuali che di volta in volta verranno organizzate e stabilite a seconda dell'entità del problema.

12 PROBLEMATICHE DI SICUREZZA

Non si riscontrano particolari problematiche di sicurezza, se non quelle naturalmente prevedibili per la realizzazione di una modifica impiantistica e successiva gestione della stessa.

Le attività di cantiere saranno svolte in attuazione delle previsioni del Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 (cantieri temporanei o mobili).

13 PROBLEMATICHE AMBIENTALI

Sarà predisposto e implementato un sistema di raccolta delle acque in eccesso derivanti dall'umidità intrinseca del materiale stoccato nel capannone e dalla minima quota di acqua aggiuntiva utilizzata per evitare il mal funzionamento dei nastri di trasporto materiale.

Si rimanda alla Relazione Ambientale per la MNS_2019_01 per ulteriori approfondimenti; non si identificano problematiche ambientali particolari e, anzi, la modifica rientra fra le BAT applicabili.

14 NECESSITÀ LOGISTICHE CORRELATE AL PROGETTO

L'impatto sul settore della logistica è strettamente conseguente all'incremento della capacità di stoccaggio del prodotto fluoruro di calcio sintetico , con conseguente aggiornamento dei piani commerciali e logistici.